



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 29

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** approvazione verbale della seduta del consiglio comunale del  
31/07/2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **dodici** del mese di **novembre**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Cecco Christian - Consigliere Comunale
4. Cecco Denis - Consigliere Comunale
5. Cemin Mariuccia - Consigliere Comunale
6. Corona Andrea - Consigliere Comunale
7. Corona Clelia - Consigliere Comunale
8. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
9. Loss Renato - Consigliere Comunale
10. Loss Walter - Consigliere Comunale
11. Perotto Gaspare - Consigliere Comunale
12. Rattin Giulia - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Zortea Alberto - Consigliere Comunale
15. Zurlo Nicola - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 31/07/2018, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

**VISTO** il Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con LR. 2/2018;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art.185 del CEL approvato con della L.R. n.2/2018;

**PRESENTI** e votanti per alzata di mano n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli 12 , contrari 0 e astenuti 0 ;

### **d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 31/07/2018;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **13/11/2018** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **23/11/2018**.

Canal San Bovo, lì 13/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **23 novembre 2018** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **12.11.2018** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

**approvazione verbale della seduta del consiglio comunale del 31/07/2018**

<b><i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i></b>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 12/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to (Lino Sperandio)*



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale del Consiglio Comunale di data 31/07/2018

**Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno martedì' 31 luglio, ad ore 18.00 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione;**

**Sono presenti i seguenti :**

### CONSIGLIERI:

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. ANGERER ENNIO	[PRESENTE]
3. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
4. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
5. CECCO DENIS	[PRESENTE]
6. ANDREA CORONA	[PRESENTE]
7. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
8. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
9. LOSS RENATO	[PRESENTE]
10. LOSS WALTER	[PRESENTE]
11. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE]
12. CEMIN MARIUCCIA	PRESENTE entra ad ore 18,12
13. CECCO CHRISTIAN	[PRESENTE]

Assenti giustificati; CORONA CLELIA e RATTIN GIULIA

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 12 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 18.00 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Stefani e Cecco Denis.

**ODG PUNTO 1)**

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/05/2018.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 31/05/2018, il Verbale viene dato per letto;

**RILEVATO** che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

**VISTO** il Codice degli enti locali della Regione trentino alto adige approvato con LR. 2/2018;

**ACQUISITO** il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

**PRESENTI** e votanti per alzata di mano n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli 11 , contrari 0 e astenuti 1 ( Zurlo ) ;

**d e l i b e r a**

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 31/05/2018;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

DELIBERA N. 23/2018

**ODG PUNTO 2)**

**RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE N.98 DEL 26/06/2018  
AVENTE AD OGGETTO UNA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO  
DIPREVISIONE 2018/2020 ( TERZA VARIAZIONE ).**

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale le motivazioni che hanno portato la Giunta comunale ad assumere, con delibera n. 98/2018, in via d'urgenza ex art. 49, 5° comma, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, una variazione di bilancio, precisando che la medesima risultava giustificata dalla necessità di provvedere integrare i capitoli di spesa per l'intervento 19 in biblioteca che doveva avere immediata attuazione;

Preso atto, pertanto, dei contenuti della deliberazione sopra richiamata e del parere favorevole del revisore dei conti previamente espresso, il Sindaco invita i presenti a pronunciarsi in merito alla ratifica o meno della suddetta deliberazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 98 del 26.06.2018 adottata dalla Giunta comunale e preso atto delle relative motivazioni a supporto dell'istruttoria;

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. . 03/05/2018 nr.2 ed in particolare l'art. 49 del medesimo;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere del revisore dei conti;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

Con voti favorevoli nr.12 , contrari nr.0 e astenuti nr.0, espressi per alzata di mano, su numero 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

## DELIBERA

1) Di ratificare, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. ex art. 49, 5° comma, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. . 03/05/2018 nr. 2, e senza modifica alcuna, la deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 26.05.2018 avente ad oggetto una terza variazione urgente al bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020;

2) Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli nr.12 , contrari nr.0 e astenuti nr.0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R.

03/05/2018 nr.2, stante la necessità di formalizzare la ratifica di cui all'oggetto nel termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

3) Di dare evidenza,

ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

-Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

-Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

-Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

DELIBERA N.24/2018

**ODG PUNTO 3)**

**ART. 232 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 – RINVIO ALL'ESERCIZIO 2020 CON RIFERIMENTO AL 2019 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO:**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- che il Comune di Canal San Bovo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

- che il Comune di Canal San Bovo ha una popolazione inferiore a 5000 abitanti.

**VISTA** la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2. della L. 5.5.2009 n. 42)”.

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 04/01/2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78”*.

**DATO ATTO** inoltre che l'art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dispone *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”*.

**VISTA** l'interpretazione fornita dalla Commissione Arconet, condivisa da ministero dell'Economia e ministero dell'Interno, su sollecitazione dell'Anci, in base alla quale la tenuta della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti è facoltativa per l'anno 2017, in seguito all'interpretazione letterale del citato art. 232 comma 2 TUEL.

**VISTA** la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 15 maggio 2018 VC/lb avente per oggetto “novità in materia di contabilità economico – patrimoniale, bilancio consolidato” che evidenzia che in data 25 aprile 2018, è stato pubblicato il comunicato del Ministero dell'Interno che prevede che : *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”*

**VISTO** che, i comuni trentini, applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P 18/2015, e che hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico – patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

**RICHIAMATA** la propria deliberazione nr. 4 di data 07/01/2016 con cui, tra l'altro, è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio

consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs 267/2000.

**CONSIDERATA** l'identica formulazione degli articoli del D.Lgs. 267/2000 che disciplinano la decorrenza del bilancio consolidato e della contabilità economico – patrimoniale e che quest'ultima è presupposto necessario per consolidare i conti con i propri enti e società, si ritiene che anche l'approvazione del primo bilancio consolidato potrà essere rinviata al 2019, quindi entro il 30 settembre 2020.

**RITENUTO**, pertanto, opportuno rinviare all'anno 2020, con riferimento al 2019, al fine di consentire un ingresso più graduale dell'ente nel nuovo sistema contabile armonizzato, l'adozione dei principi della contabilità economico patrimoniale e la conseguente tenuta della contabilità economico patrimoniale.

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000.

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011.

**VISTO** il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 2/2018.

**VISTI** i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal segretario comunale Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

**CON VOTI** n. 12 favorevoli n. 0 contrari, 0 astenuti essendo n.12 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

## DELIBERA

- 1) **DI RINVIARE**, per quanto in premessa, per il Comune di Canal San Bovo, all'anno 2020 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2, e dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs 267/2000.
- 2) Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

**Entra ad ore 18,12 la cons. Cemin. presenti in 13.**

**ODG PUNTO 4)**

**VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020. Art. 175 e 193 D.Lgs. 267/2000.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che**

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**Visto** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

**Richiamato** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**Vista** la deliberazione n. 2 del 04/01/2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2018–2020 e il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

**Vista** la deliberazione n. 7 del 16/01/2018 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018–2020;

**Vista** le delibera di Consiglio n. 13 dd. 29/03/2018 con la quale è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi 2018–2020;

**Vista** la delibera di Consiglio comunale n. 17 dd. 31/05/2018 con la quale è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi 2018–2020;

**Viste** le delibere di Giunta comunale n. 98 dd. 26/06/2018 con la quale è stata approvata la terza variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi 2018–2020 successivamente ratificata con delibera di Consiglio comunale Consiglio n. 24 dd. 31/07/2018;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**Dato atto** che con nota prot.n. 3741/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**Rilevato** che **non sono stati segnalati debiti fuori bilancio** da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

**Considerato** che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

**Richiamato** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**Ritenuto** di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 50.000,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 229.833,97;

**Considerato** pertanto che il risultato di amministrazione 2017, a seguito dell'integrazione della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, risulta così rideterminato:

Fondi accantonati	€ 476.338,21
Fondi vincolati	€ 245.235,69
Fondi destinati a investimenti	€ 1.247.576,71
Fondi liberi	€ 1.952.248,03
<b>TOTALE</b>	<b>€3.921.398,64</b>

**Verificato** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

**Verificato** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

**Vista** la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 24/07/2018, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

**Dopo** discussione, come riportata nel verbale di seduta;

**Vista** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**Visto** il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 2/2018;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con** votazione che dà il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, espressi per alzata di mano da n.13 Consiglieri ;

## **d e l i b e r a**

- 1) DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo

di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati ( n. 1):

- prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000;
- quadro generale riassuntivo triennale 2018/2020;
- un prospetto di controllo della gestione di cassa e un prospetto di controllo della gestione dei residui, integrati con le variazioni dei punti successivi, se presenti;

- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati n. 2:
- 4) **DI MODIFICARE** il programma triennale opere pubbliche contenuto nel D.U.P. 2018 – 2020 come da allegato n. 3, parte integrante del presente provvedimento in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio;
- 5) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del D.U.P. 2018 – 2020;
- 6) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione P.E.G. 2018/2020;
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
- 9) **DI DICHIARARE**, con n. 13 voti favorevoli , contrari 0 e astenuti n.0 , espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L. stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio al fine di garantire la continuità dei servizi e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria strade in parte capitale;

**10) DI DARE EVIDENZA**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

-Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

-Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

-Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

**ODG PUNTO 5)**

**APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO DENOMINATO TRANSLAGORAI".**

Il sindaco illustra il punto, precisando che per il comune l'intervento sarà effettuato su malga Miesnotta di sopra dove si ricaverà un bivacco e sarà un intervento di natura conservativa e di tutela paesaggistica; dice inoltre che il progetto sarà fatto dal Parco Paneveggio.

Il cons. Loss Walter precisa che il bivacco è autogestito e non porta soldi alla comunità come sarebbe invece se fosse un vero rifugio e quindi è contrario al progetto.

La con. Cemin dice che il bivacco non è produttivo quindi è contraria la progetto; rimarca inoltre la chiusura estiva delle strade forestali in stagione turistica come disposta dal sindaco.

Il vice sindaco dice che le strade forestali sono al servizio del bosco e sono state chiuse perché andavano fatti dei lavori.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il Comune ha tra i suoi obiettivi programmatici, come da art. 1 dello Statuto comunale, i seguenti punti:

- l'armonico sviluppo economico, sociale e territoriale della comunità ed un uso delle risorse ambientali attento anche alle esigenze delle generazioni future ed una sempre migliore vivibilità dei centri abitati;
- la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico ed il recupero delle tradizioni e delle consuetudini locali;
- la promozione di attività sportive, ricreative e culturali;
- la salvaguardia e la valorizzazione del proprio patrimonio;
- la piena collaborazione con le altre Comunità locali e gli altri Comuni, con la Comunità di Valle nel cui nesso il Comune di Canal San Bovo opera, allo scopo di conseguire progressiva e concreta attuazione dei dettami costituzionali che riconoscono e promuovono le autonomie locali;

*Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento di data 06/07/2018 prot. ns 3472/20218 con cui si chiede di approvare l'accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato TransLagorai;*

*Visto l'accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato TransLagorai, trasmesso con la nota sopra citata, composto da una premessa e 19 articoli, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa, che prevede la valorizzazione di un percorso per escursionisti lungo la catena del Lagorai con sistemazione di vari punti di appoggio e di ristoro e che vede interessati la Provincia autonoma di Trento, la magnifica comunità di Fiemme, i Comuni di Scurelle, Canal San Bovo, Ziano di Fiemme, Telve e il Parco Paneveggio pale di San Martino;*

Visto il quadro finanziario, allegato all'accordo di programma, che per il Comune di Canal San Bovo prevede un intervento di miglioramento e sistemazione per la ricettività a Malga Miesnotta di Sopra, per un importo massimo di € 35000,00 per la progettazione, che sarà realizzata dal Parco Paneveggio pale di San Martino e un importo massimo di 315.000,00 di cui € 252.000,00 a carico della P.A.T. ed € 63.000,00= a carico del Comune di Canal san Bovo per la realizzazione dell'intervento;

Considerate le caratteristiche di grande valore paesaggistico, escursionistico, culturale, storico e sociale del percorso della TransLagorai e i benefici in termini di visibilità ed economici che ne deriverebbero per il territorio, riconoscono l'importanza del progetto a supporto di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio afferente al Lagorai e concordano sull'opportunità di avviare un percorso condiviso al fine di realizzare gli interventi definiti nel progetto di massima predisposto dalla S.A.T., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo .

Visto che nello specifico, il progetto prevede la sistemazione della sentieristica esistente, la ristrutturazione di alcune strutture esistenti, la verifica del funzionamento del sistema delle telecomunicazioni e la realizzazione di idonee campagne di comunicazione e pubblicità dell'intero progetto.

Considerato inoltre che per raggiungere gli obiettivi sopra descritti, viene istituito un Tavolo di lavoro permanente coordinato dalla Provincia e composto dai rappresentanti nominati dai soggetti di cui all'art. 4 comma 1), lettera c e all'art. 5, commi 1), 2) e 3) dell'Accordo. Per la partecipazione alle riunioni del Tavolo di lavoro non è previsto alcun compenso.

Ritenuto pertanto di esprimere assenso a tale accordo di programma;

Visto il Regolamento comunale di contabilità in vigore ;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m. e il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 2/2018 in particolare l'art. 39 "Accordi di programma" ;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, del segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n.8, astenuti n.1 ( Cecco Cristian), contrari n.4 ( Stefani, Cemin, Perotto e Loss Walter) su n. 13 Consiglieri presenti e votanti; voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge;

### **delibera**

*1. di approvare, per quanto in premessa, l'Accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato TransLagorai, trasmesso dalla P.A.T. con la nota sopra citata, composto da*

*una premessa e 19 articoli con quadro finanziario e progetto di massimo redatto dalla S.A.T., allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa, che prevede la valorizzazione di un percorso per escursionisti lungo la catena del Lagorai con sistemazione di vari punti di appoggio e di ristoro e che vede interessati la Provincia autonoma di Trento, la magnifica comunità di Fiemme, i Comuni di Scurelle, Canal San Bovo, Ziano di Fiemme, Telve e il Parco Paneveggio pale di San Martino, autorizzando il Sindaco pro tempore alla stipula dell'accordo anche in presenza di modifiche non sostanziali a seguito di pareri di organi della Provincia Autonoma di Trento;*

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m. con voti favorevoli n.8, astenuti n.1 ( Cecco Cristian ), contrari n. 4 (Stefani, Cemin, Perotto e Loss Walter) su n.13 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano ed accertati nei modi di Legge al fine di garantire l'immediata operatività al provvedimento;

3. Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi :

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
  - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034;
- ricorsi b)e c) sono alternativi

DELIBERA N. 27/2018

**ODG PUNTO 6)**  
**apposizione del diritto di uso civico su edifici p.ed. 3595 e p.ed. 3596 di Malga Piani  
in Cc di Canal San Bovo.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che è necessario, su richiesta del Catasto della Provincia Autonoma di Trento, procedere alla regolarizzazione catastale e tavolare degli edifici p.ed. 1917/2 e 3089 rispettivamente casera e stallone di Malga Piani in C.C. di Canal San Bovo - in PT 312, II- traslando cartograficamente gli edifici dalla attuale posizione, errata, alla nuova posizione, corretta, come identificata dal tipo di frazionamento redatto dal tecnico Tony Fabbris n.180/2016 dd. 10/08/2016 e approvato dall'Ufficio del catasto di Fiera di Primiero della Provincia Autonoma di Trento in data 11/08/2016;

**PRESO ATTO** che nella nuova posizione di cui al tipo di frazionamento e relativo da prospetto della divisione di cui sopra, le superficie degli edifici viene ridefinita e viene modificato il numero di p.ed. come segue:

- Da p.ed. 1917/2 di mq 155 a p.ed. 3595 di mq 157
- Da p.ed. 3089 di mq 304 a p.ed. 3596 di mq 303

**RILEVATA** la necessità di aggravare del diritto di uso civico, di cui alla L.P. n 6/2005 e alla L. n.1766/1927, le stesse neoformate p.ed. 3595 adibita all'uso di casera e ricovero lavoranti della malga e p.ed. 3596 adibita a stallone per ricovero animali, in quanto beni rientranti nelle categorie di beni indicati dalla L. 1766/1927 art. 11 1° c. e rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della L.P. 6/2005 ed infine beni acquisiti mediante le risorse di cui all'art. 10 della L.P. 6/2005 ;

**RILEVATO** pertanto la necessità di acquisire dalla Provincia Autonoma di Trento l'autorizzazione all'aggravio delle neoformate p.ed. 3595 e 3596 del diritto di uso civico;

**VISTO** il Codice degli enti locali approvato con LR 2/2018;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

**ACQUISITO** il parere favorevole del segretario comunale in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 16 - 6° comma - della L.R. 23.10.1998 n. 10;

**VISTA** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria della spesa da parte del segretario comunale, ai sensi dell'art. 17 c. 27 della L.R. n.10/98;

**CON** voti favorevoli 10 , astenuti 3 ( Cemin, Loss Walter e Perotto ) , contrari 0, su n.13 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano;

### **d e l i b e r a**

1. di aggravare del diritto di uso civico, di cui alla L.P. n 6./2005 e alla L. n.1766/1927 le neoformate p.ed. 3595 di mq 157 e p.ed. 3596 di mq 303 in C.C. di Canal san Bovo come identificate nel tipo di frazionamento redatto dal tecnico Tony Fabbris n.180/2016 dd. 10/08/2016 e approvato dall'Ufficio del

catasto di Fiera di Primiero della Provincia Autonoma di Trento in data 11/08/2016;

2. Di autorizzare il Sindaco a chiedere al Dirigente del competente Servizio della Provincia Autonoma di Trento l'emissione del decreto di autorizzazione alle predette operazioni sul diritto di uso civico sui beni predetti e a sottoscrivere la successiva richiesta di intavolazione del diritto ;
3. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:
  - ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 29 allegato 1) del D.lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
  - opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

DELIBERA N. 28/2018

**Il Sindaco** conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 18,45 del giorno 31/07/2018

**Canal San Bovo 31/07/2018**

**IL SINDACO**  
**RATTIN ALBERT**\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE**  
**SPERANDIO LINO**  
\_\_\_\_\_

## **Allegato odg del Consiglio comunale.**

### **COMUNE DI CANAL SAN BOVO**

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: [canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it](mailto:canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it)

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

Canal San Bovo, 25/07/2018

Prot. n. 3813 /2018

## **AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**INFORMO LA POPOLAZIONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN SEDUTA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE PER LE ORE 18.00 DEL MARTEDI 31 LUGLIO 2018 PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:**

1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE
2. RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 98 DEL 26/06/2018 AVENTE AD OGGETTO UNA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 ( TERZA VARIAZIONE ).
3. ART. 232 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 – RINVIO ALL’ESERCIZIO 2020 CON RIFERIMENTO AL 2019 DELL’ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE.
4. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020. ART. 175 E 193 D.LGS. 267/2000.
5. APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO DENOMINATO TRANSLAGORAI".
6. REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE: APPOSIZIONE DEL VINCOLO DI USO CIVICO ALLE NEOFORMATE P.ED. 3595 E 3596 MALGA PIANI.

**IL SINDACO**

**RATTIN ALBERT**

f.to